

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI N. 2/2020

Il giorno 4 febbraio duemilaventi alle ore 14.30 presso la sede camerale di Via Einaudi 23, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei membri effettivi sigg.ri:

dr.ssa Rosalba Germanò - Presidente

dr.ssa Orietta Maizza - componente effettivo

dr Carmine Pallino - componente effettivo in collegamento telefonico

E' presente il responsabile del servizio risorse finanziarie e strumentali dr.ssa Maria Emma Sacco.

Il collegio prende atto che il Consiglio camerale con deliberazione n. 18/c del 13 dicembre 2019 ha autorizzato la gestione provvisoria dell'Ente per il periodo gennaio - febbraio 2020, richiamando al riguardo il proprio verbale n. 17 del 3 dicembre 2019.

Si è riunito per la redazione della relazione al progetto di Bilancio preventivo 2020.

Si precisa che lo schema del Preventivo Economico 2020 è stato deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 3, adottato il 16 gennaio 2020, in conformità al disposto dell'art. 14, c. 5 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ed

è stato successivamente esaminato dal Collegio.

I Revisori fanno riferimento alle disposizioni recate in materia dal D.P.R n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha introdotto dal 1.1.2007 la contabilità economica e patrimoniale nonché alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili camerali e successivi aggiornamenti. Prendono in considerazione gli articoli che riguardano la redazione del preventivo e fanno poi riferimento all'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, che richiede che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo contenga il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

PRE CONSUNTIVO 2019

La previsione del consuntivo 2019 stima in via presuntiva un avanzo contabile economico di competenza per l'esercizio di € 71.339.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno in chiusura è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di conseguire

secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Il Collegio esamina brevemente le previsioni relative all'anno in chiusura 2019 rispetto a quelle iniziali.

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2019

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2019 di € 22.534.472 si stimano maggiori proventi correnti pari ad € 24.113.299 dovuti essenzialmente alla previsione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e dei contributi trasferimenti ed altre entrate, come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2019

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2019 di € 26.554.825 si stimano minori oneri correnti per € 1.000.390 dovuti alla diminuzione della previsione di costo per spese del personale (- € 220.002), di funzionamento (- € 136.565) e delle iniziative promozionali (- € 1.103.460) e parzialmente compensata dall'aumento della spesa prevista alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" (+ € 459.637).

Si dà atto che in corso d'anno la previsione di spesa degli interventi promozionali, dando seguito a quanto indicato

nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017, è stata aumentata complessivamente di € 515.675,76, come da deliberazione della Giunta camerale 49 del 15 aprile 2019, con copertura assicurata da entrate del diritto annuale per effetto dei risconti passivi effettuati a carico dell'esercizio 2018 per l'importo delle economie di spesa, effettivamente conseguite nel 2018, in ordine ai progetti di sistema.

GESTIONE FINANZIARIA 2019

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2019 di € 18.553 si stima di chiudere l'anno 2019 con un saldo di € 809.915, per effetto della distribuzione di riserve, inizialmente non previste, da parte della società A4 holding s.p.a. per complessivi € 797.568,45 correlato ad un maggior costo IRES di € 165.362.

GESTIONE STRAORDINARIA 2019

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria è conseguente alla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2018 ed antecedenti, agli incassi relativi a quelle annualità del diritto annuale, per le quali si è esaurito il relativo credito, ed alla stima degli effetti dell'emissione del Ruolo per diritto annuale,

sanzioni ed interessi dell'annualità 2017, per un ammontare netto complessivo stimato di € 170.269, che saranno oggetto delle elaborazioni contabili di Infocamere a febbraio 2020.

I Revisori danno atto che la misura dei ricavi e dei costi presunti al 31.12.2019 sopra esaminati risponde ai requisiti di prudenza e veridicità e verrà quantificata in via definitiva, secondo gli stessi criteri, nella redazione del Bilancio di esercizio 2019.

Segnalano che in corso d'anno si è spostata la previsione di spesa, per versamenti allo Stato, di € 478.678 dalla gestione straordinaria alla voce "oneri diversi di gestione" di parte corrente.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019

Il Consiglio Camerale, con deliberazione n. 9/c del 15.4.2019, ha approvato una variazione del Piano degli investimenti per € 1.317.200, al conto 112001 "Partecipazioni azionarie", della voce G "Immobilizzazioni finanziarie", al fine della successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Immobiliare Fiera di Brescia s.p.a., per cui il piano degli investimenti, previsto inizialmente per il 2019, è passato a complessivi € 5.141.200.

BILANCIO PREVENTIVO 2020

Il Collegio passa ad esaminare il Preventivo Economico 2020 e prende atto, in via preliminare, che è stato redatto tenendo conto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" ed in particolare dell'art. 1, comma 590 e ss. secondo quanto indicato nel Cap. 3 della Relazione della Giunta. Prende nota che Unioncamere nazionale (prot 993 del 10 gennaio 2020) ha avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni, dovrà essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati; quadro che potrebbe confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale ed eventuali variazioni al Bilancio. In attesa di disposizioni l'importo stanziato di € 14.100.000,00 per azioni promozionali verrà attribuito con i budget all'operatività dei dirigenti entro il limite massimo di € 6.994.180,33, esatto valore scaturente dal calcolo della media in attuazione dell'art. 1 commi 591 e 592.

PROVENTI CORRENTI 2020

I proventi correnti ammontano a € 19.347.645.

Le previsioni più cospicue riguardano i ricavi da "Diritto annuale" di competenza dell'anno 2020, stabiliti nella misura di € 12.457.900. Il Collegio rileva che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 1.947.057 per l'anno 2020), previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993, in assenza dell'emanando Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico ed in osservanza a quanto indicato nella circolare MISE n. 347962 del 11.12.2019. Solo dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale verrà effettuata una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti, per un importo netto complessivo di € 1.955.657, di cui € 1.947.057 relativo al solo diritto annuale (deliberazione del Consiglio camerale n. 19/c del 13 dicembre 2019).

Un'altra cospicua voce dell'entrata è quella riferita ai "Diritti di segreteria", prevista prudentemente in € 6.440.900, in calo del 6,19% rispetto al preconsuntivo 2019.

L'ammontare del diritto annuale 2020 tiene conto di quella parte dell'aumento del 20% del diritto annuale degli anni precedenti che finanziava i c.d. Progetti 20%, che si stima non verrà utilizzata entro l'esercizio 2019, per complessivi € 413.132,69 e che quindi è da riassegnare al 2020, tramite la rilevazione di apposito risconto passivo, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017.

I "Contributi, trasferimenti e altre entrate" ammontano complessivamente a € 317.550, in prudente diminuzione del 19,13% rispetto al preconsuntivo 2019 avendo riguardo alla previsione 2020 per sanzioni amministrative, rimborso spese sanzioni.

I "Proventi da gestione di beni e servizi" sono previsti per € 132.942 e riguardano tutte le attività commerciali dell'Ente, in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2019 del 18,03% per i proventi da attività di conciliazione, mediazione e arbitrato sulla base delle indicazioni dei competenti uffici camerali.

ONERI CORRENTI 2020

Gli oneri correnti ammontano a € 26.779.843.

La spesa per il personale ammonta a complessivi € 5.914.394,

pari al 30,57% dei proventi correnti ed al 22,09% degli oneri correnti in aumento € 22.197 rispetto al costo 2018 riclassificato (vedasi tab. 61 a relazione bilancio d'esercizio 2018).

Dette spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, oneri sociali, l'accantonamento del TFR e altri costi vari del personale (formazione del personale, missioni di servizio ed ispettive, buoni pasto etc).

Il personale in servizio in data odierna conta 137 unità (di cui 134 di ruolo e 3 con contratto di formazione lavoro) con una unità dirigenziale in meno e 3 impiegati in meno rispetto alla nuova dotazione organica ex D.M. 8.8.2017 che prevede 141 unità.

La spesa per il "funzionamento" ammonta complessivamente a € 3.971.541 (- 9,07% rispetto alla previsione iniziale del 2019 di € 4.367.909) e comprende:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 1.309.722, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2019 di € 1.618.556 (- 19,08%);
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 39.620, a fronte di una previsione di consuntivo al

- 31/12/2019 di € 34.546 (+ 14,69%);
- gli oneri diversi di gestione per € 1.256.081, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2019 di € 1.406.072 (- 10,67%);
 - le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale ammontano ad € 1.312.410, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2019 di € 1.123.785 (+ 16,78%), mentre la quota associativa all'Unione regionale resta pressoché invariata, rispetto alla previsione di preconsuntivo; aumenta lo stanziamento dell'Unione nazionale pari a € 381.934 e rimane invariato quello per il fondo perequativo (pari a € 600.000);
 - le spese per organi istituzionali pari a € 53.708, a fronte di una stima di consuntivo al 31/12/2019 di € 48.385 (+11%), sono riferite ai compensi e al rimborso delle spese di missione spettanti al Collegio dei revisori dei conti e all' O.I.V..

Per "Interventi promozionali" sono stati complessivamente stanziati € 14.100.000, in aumento rispetto al 2019 ed in attesa di chiarimenti da parte del Ministeri deputati. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11.12.2019, ha ritenuto che la maggiorazione del diritto annuale per

l'anno 2020, destinata a finanziare i progetti nazionali, fosse da stanziare solo a seguito dell'apposito decreto ministeriale autorizzatorio, come precedentemente citato.

In considerazione tuttavia dell'importanza strategica dei progetti per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale della provincia, l'Ente ha ritenuto opportuno stanziare le risorse necessarie per garantirne lo svolgimento senza interruzioni nel passaggio dal 2019 al 2020, utilizzando in via anticipatoria gli avanzi patrimonializzati dell'Ente, in ragione della consistenza e della composizione del patrimonio dell'Ente risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dalle previsioni di chiusura dell'esercizio 2019.

Una volta emanato il Decreto Ministeriale che autorizza l'incremento, si procederà con la previsione di incremento dell'entrata e la corrispondente riduzione dell'applicazione dell'avanzo patrimonializzato, migliorando di conseguenza la previsione di disavanzo 2020.

In attuazione dell'indirizzo, dettato dalla circolare del Ministero delle Attività produttive n°554915 del 14.7.2003, il Collegio dei Revisori dei Conti procede, quindi, ad analizzare i diversi campi di azione, in cui si concretizza

l'intervento promozionale nel Bilancio di Previsione 2020:

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2020
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"	19,08%
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"	12,48%
Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"	15,33%
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"	28,26%
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito"	17,82%
Linea 6 "Iniziative per la regolazione del mercato"	1,23%
linea 7 "Iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali"	0,38%
Linea 9 "E-Government"	4,70%
Linea 10 "attività commerciale"	0,72%

La spesa per "ammortamenti ed accantonamenti" discende dall'adozione dei principi contabili, secondo il criterio della competenza economica; essi sono complessivamente stimati in € 2.793.908, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 15.864, immobilizzazioni materiali per € 511.562 e svalutazione crediti per € 2.266.482.

Per la previsione delle spese per ammortamenti sono state utilizzate le aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate"; l'accantonamento da svalutazione crediti fa riferimento alla quota di

inesigibilità stimata per il diritto annuale 2019.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo di € 7.432.198.

GESTIONE FINANZIARIA 2020

I "proventi finanziari" assommano complessivamente ad € 17.493, in diminuzione, rispetto alla previsione di preconsuntivo, pari a € 818.795 influenzata dalla distribuzione straordinaria di riserve delle società "A4 Holding s.p.a.".

L'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate nel conto di Tesoreria.

Gli interessi su prestiti al personale sono calcolati al tasso di interesse del 1,5% semplice, fissato da ultimo con decreto ministeriale del 9/12/2004.

Gli oneri finanziari assommano complessivamente a € 8.880 di cui € 4.000 per la tenuta del conto corrente postale e € 4.880 per l'espletamento del servizio di Cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA 2020

Gli oneri straordinari sono complessivamente stimati in

€ 98.811, per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose, per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni, del secondo semestre 2019, e per costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2020.

Secondo il principio di prudenza non si sono stimate le entrate residuali da diritto annuale di anni precedenti per i quali si è esaurito il relativo credito, che vengono imputate alle sopravvenienze attive della gestione straordinaria.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti evidenzia un risultato in disavanzo per € 7.522.396.

L'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali previste per il 2020 è sostenibile in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo. Tale valutazione, avendo riguardo al patrimonio dell'Ente nella

sua consistenza quantitativa e nella sua composizione qualitativa - e tenuto conto anche dei sostanziosi avanzi economici degli ultimi anni - rende sostenibile l'impostazione proposta.

Il Collegio dà atto che nell'ambito delle iniziative promozionali è stata stanziata la somma di € 50.000, a copertura delle possibili perdite delle partecipate camerale relative all'esercizio di riferimento.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020

Nel settore degli investimenti si prevede uno stanziamento complessivo di € 1.857.000, a fronte di un valore di preconsuntivo 2019, di € 3.748.354. Si distinguono:

- immobilizzazioni immateriali per € 50.000;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per € 159.000;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per € 225.000;
- acquisto di mobili per € 23.000;
- spese di gestione del Fondo finanza e sviluppo Impresa di SGR per € 1.400.000,00.

La copertura del piano degli investimenti è assicurata dalla disponibilità di cassa.

ADEMPIMENTI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO M.E.F. 27.3.2013

Il Collegio dà atto che il bilancio preventivo 2020 è corredato da tutti documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" come di seguito elencati:

1. il budget economico pluriennale, redatto su base triennale;
2. una relazione illustrativa, o analogo documento;
3. un prospetto concernente le previsioni di cassa di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
5. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

CASSA

Il Collegio rileva che l'anno 2019 si è chiuso con una disponibilità liquida sul conto del cassiere di € 48.543.292,62. La stima degli incassi e dei pagamenti

dell'anno 2020 è stata effettuata, in considerazione dei presumibili crediti e debiti vigenti al 31.12.2019 e dei proventi e degli oneri iscritti nel bilancio preventivo 2020. Rileva che le previsioni di cassa sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio preventivo 2020 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013.

La stima complessiva dei flussi di entrata e spesa ammonta rispettivamente a € 23.206.120 e a € 30.908.398, con una previsione della giacenza di cassa al 31.12.2020 di oltre 40 milioni di euro (€ 40.841.015). Come di consuetudine si provvederà a monitorare i flussi di entrata e spesa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Preventivo 2020 risponde ai requisiti richiesti dall'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti; sono state applicate le norme di contenimento della spesa, come precisato all'interno della presente relazione. In particolare, il Collegio rileva che si sono ragionevolmente stimati i proventi, che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2020, e gli oneri, che si potrebbero

sostenere - anche se presunti o potenziali , e che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili .

La redazione del Bilancio di Previsione 2020 risulta conforme alle modalità di cui alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, ai principi contabili camerali già più volte citati ed ai successivi aggiornamenti. Per tutto quanto non evidenziato in questa sede si rimanda alla Relazione della Giunta camerale ed al prospetto contabile del Bilancio Preventivo dell'anno 2020.

Il Collegio dei revisori prende atto che l'analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia è stata effettuata con deliberazione n.15/c del 10.10.2019, in attuazione dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere sullo schema di Bilancio di Previsione della C.C.I.A.A. per l'esercizio 2020, che si ritiene meritevole di approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Rosalba Germanò

dr.ssa Orietta Maizza

dr Carmine Pallino
